



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13 DELL'11 APRILE 2017

- Oggetto:** Concorso unico per esami, riservato agli appartenenti alle categorie dei disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 12 marzo 1999 n. 68, iscritti alle liste di collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della predetta legge, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 33 unità per l'Amministrazione regionale e 2 unità per l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) di personale amministrativo di categoria C, primo livello economico.
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 e s.m.i., concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e s.m.i., concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, con particolare riferimento alle norme del Titolo V (Accesso al lavoro), dell'articolo 7 (Pari opportunità), e dell'articolo 54 (Concorsi unici);
- VISTA la L. 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i. recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali;
- VISTA la L. 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme regolamentari per l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale dicembre del 2 dicembre 2016 n. 64/9 "Piano triennale del fabbisogno di personale 2016 – 2018. Determinazione della capacità assunzionale della Regione e direttive per le amministrazioni del sistema Regione. L.R. 13.11.1998, n. 31, articolo 15" con la quale è stato disposto di avviare le procedure per l'assunzione di 33 unità nella categoria C riservata alle categorie protette;
- VISTA la nota prot. 4582 del 3 marzo 2017 con la quale l'ENAS ha rappresentato la necessità di ricomprendere nella procedura concorsuale unificata 2 unità di categoria C;
- RITENUTO di dover ricoprire le suddette posizioni vacanti avviando la procedura selettiva mediante concorso pubblico riservato per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato della categoria C, primo livello economico;

DECRETA

Articolo 1

Posti messi a concorso

È indetto un concorso unico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato riservato agli appartenenti alle categorie dei disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 12 marzo 1999 n. 68, iscritti alle liste di collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della predetta legge, di 35 unità di personale amministrativo di categoria C, primo livello economico, nelle seguenti amministrazioni del comparto regionale della Sardegna:

- 33 unità per l'Amministrazione regionale;
- 2 unità per l'Ente Acque della Sardegna (ENAS).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

Articolo 2

Ripartizione dei posti e sedi di lavoro

Il numero dei posti è ripartito nelle sedi di lavoro come di seguito indicato:

Amministrazione regionale

- 28 posti nelle strutture aventi sede nel territorio dell'ex Provincia di Cagliari
- 1 posto nelle strutture aventi sede nel territorio dell'ex Provincia di Olbia-Tempio
- 1 posto nelle strutture aventi sede nel territorio dell'ex Provincia di Oristano
- 3 posti nelle strutture aventi sede nel territorio dell'ex Provincia di Sassari

Ente Acque della Sardegna (ENAS)

- 2 posti nelle strutture aventi sede nell'ex Provincia di Cagliari.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza del presente bando, possiedono i seguenti requisiti:

- a. **disabilità** di cui all'articolo 1 della L. 68/1999;
- b. **iscrizione nell'elenco per il collocamento obbligatorio**, di cui all'articolo 8 della L.68/99, con indicazione della sede di iscrizione;
- c. **titolo di studio** di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio che consente l'accesso all'Università. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, dichiarati equivalenti in Italia ai sensi della normativa vigente, devono indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza;
- d. **cittadinanza** italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea (U.E), o di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge in materia, che consenta la stipulazione di un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. I candidati non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- e. **età** non inferiore ad anni 18;
- f. **idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

- g. **non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;**
- h. **godimento dei diritti civili e politici** anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i. **non aver riportato condanne penali** o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non aver procedimenti penali pendenti a carico;
- j. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- k. **essere in regola con gli obblighi di leva.**

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti entro il 15 maggio 2017, data di scadenza del presente bando, e devono sussistere anche al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande possono essere accertati dall'Amministrazione anche dopo l'espletamento delle prove. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda.

Il superamento dell'eventuale prova preselettiva di cui al successivo articolo 8 non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana eventuali irregolarità della domanda stessa.

Articolo 4

Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando, deve essere, **a pena di esclusione**, debitamente datata e firmata in originale e pervenire entro il **termine perentorio del 15 maggio 2017**, con una delle seguenti modalità:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13

DELL'11 APRILE 2017

- a) **raccomandata con avviso di ricevimento**, per la quale non fa fede il timbro postale, al seguente indirizzo:

Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione
Direzione generale dell'organizzazione e del personale
Viale Trieste 190 – 09123 CAGLIARI
indicando sulla busta “Concorso 35 unità categoria C”;

- b) **posta elettronica certificata (PEC)**, unicamente dalla casella personale PEC del candidato, al seguente indirizzo:

reclutamento@pec.regione.sardegna.it - indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito da “Concorso 35 unità categoria C”.

Alla PEC occorre allegare **in formato PDF non modificabile** la domanda sottoscritta con firma digitale e i documenti allegati. Nel caso in cui il candidato non disponga di firma digitale, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa (in forma estesa e leggibile), scansionata in formato PDF e trasmessa come allegato;

- c) **consegna a mano** all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, Direzione generale dell'organizzazione e del personale - Viale Trieste n. 190 Cagliari, 2° piano, nei seguenti orari:

mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;

pomeriggio: martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Per l'avvenuta consegna nei termini fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio con il timbro, la data e la sigla dell'operatore addetto alla ricezione.

Sono **irricevibili** le domande pervenute:

1. prima della pubblicazione del presente bando;
2. dopo il termine perentorio del 15 maggio 2017;
3. prive di firma (autografa o digitale);
4. da casella di posta elettronica semplice;
5. da casella PEC non corrispondente a quella personale del candidato;
6. prive degli allegati prescritti. Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alle domande già inviate. In questo caso il candidato - entro il termine perentorio previsto - è tenuto a inviare una



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

nuova domanda con i relativi allegati, in quanto è considerata valida l'ultima domanda pervenuta;

7. con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa.

Articolo 5

Contenuto della domanda e allegati

Nella domanda di partecipazione il candidato, utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1), deve dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre il possesso dei requisiti di partecipazione elencati al precedente articolo 3, i seguenti elementi:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza e codice fiscale;
- b) il recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso, completo del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- c) la condizione di handicap ai sensi dell'articolo 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, al fine di richiedere particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali, al fine di consentire all'Amministrazione regionale di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
- d) la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- e) gli eventuali titoli di preferenza posseduti - specificati nella Tabella A in calce al presente decreto - da far valere a parità di punteggio nella formazione della graduatoria di merito. In caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi è ammissione al beneficio;
- f) la lingua straniera tra inglese, francese, spagnolo e tedesco scelta per la prova orale;
- g) di accettare la permanenza nella prima sede di assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

- h) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e smi.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificazione in originale, rilasciata dalla competente Struttura Sanitaria pubblica, relativa all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le variazioni di indirizzo alla Direzione generale dell'organizzazione e del personale tramite PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui le comunicazioni inviate ai candidati vengano disperse a causa di inesatta indicazione della residenza e/o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati indicati nella domanda o per disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove concorsuali è nominata, con provvedimento del Direttore generale del personale, una Commissione esaminatrice, composta da almeno tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie oggetto delle prove previste nel bando. Almeno un terzo dei componenti della Commissione è riservato a uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità. La Commissione è integrata da membri aggiunti, in qualità di esperti nell'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua straniera scelta. I membri aggiunti partecipano anche alla seduta di insediamento della Commissione. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione regionale, nominato dal Direttore generale del personale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

Articolo 7

Prove d'esame

L'esame consiste in una prova preselettiva (eventuale), in una prova scritta e in una prova orale.

La Commissione dispone di 60 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta (massimo 30 punti)
- prova orale (massimo 30 punti).

Il giorno dello svolgimento delle prove d'esame il candidato deve presentarsi con un valido documento di identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'orario e nella sede stabiliti per le prove d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, è considerata equivalente ad esplicita rinuncia al concorso.

Articolo 8

Prova preselettiva

Per perseguire obiettivi di celerità, economicità e congruenza della procedura concorsuale, qualora le domande di partecipazione pervenute superino di almeno dieci volte il numero dei posti messi a concorso, il numero dei candidati che accedono alla prova scritta è determinato mediante una prova preselettiva, consistente nella sottoposizione di una serie di 60 quesiti a risposta multipla e a correzione informatizzata sulle materie oggetto della prova scritta e della prova orale.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della L. n. 104/1992, i candidati disabili affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva e sono esclusi dal computo di cui al comma precedente. Gli esonerati sono ammessi alla prova scritta in eccedenza rispetto agli ammessi a seguito del superamento della prova preselettiva.

L'estrazione dei quesiti avviene in presenza dei concorrenti il giorno dello svolgimento della prova.

La durata della prova è di 60 minuti, fatti salvi i tempi aggiuntivi di cui all'articolo 5, comma 2 lett. b).

Il questionario è valutato secondo i seguenti criteri:

- 1) per ciascuna risposta esatta, punti + 0,40 (in aumento);
- 2) per ciascuna risposta sbagliata, punti – 0,20 (in diminuzione);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

3) in caso di nessuna risposta, di più risposte alla stessa domanda o di risposta comunque nulla, punti - 0,01 (in diminuzione).

Sono ammessi alla successiva prova scritta i candidati classificati dal 1° al 175° posto, nonché quelli che hanno ottenuto lo stesso punteggio del 175° classificato.

L'esito della prova preselettiva non concorre alla formazione della votazione finale.

Tutte le comunicazioni relative alla preselezione sono pubblicate sul sito istituzione della Regione, www.regione.sardegna.it>Servizi al cittadino>Concorsi, selezioni, mobilità e comandi>In svolgimento, e nello specifico:

- in data 30 maggio 2017 viene pubblicato un avviso che comunica la necessità o meno dello svolgimento della prova preselettiva e sono fornite ulteriori indicazioni in merito alle prove;
- con apposito avviso, almeno 20 giorni prima, è comunicata la data, l'ora e la sede delle prove;
- espletata la prova preselettiva sono pubblicati gli esiti con la classificazione.

La pubblicazione degli avvisi e degli esiti sul sito istituzionale della Regione costituisce notifica a tutti gli effetti. E' garantita la protezione dei dati sensibili.

Articolo 9

Prova scritta

Alla prova scritta sono ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, coloro che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva e gli esonerati dalla prova stessa.

La data e la sede della prova scritta sono comunicate almeno 20 giorni prima con apposito avviso, pubblicato nel sito istituzionale della Regione (www.regione.sardegna.it>Servizi al cittadino>Concorsi, selezioni, mobilità e comandi>In svolgimento) e ha valore di notifica a tutti gli effetti. E' garantita la protezione dei dati sensibili.

La prova scritta consiste in un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

- contabilità pubblica, norme e disposizioni regionali in materia di bilanci e contabilità;
- nozioni di diritto amministrativo;
- diritto regionale;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

- ordinamento della Regione Sardegna;
- nozioni di informatica;
- codice di comportamento del personale della Regione autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate.

Il testo della prova è estratto, tra una terna a tali fini predisposta, alla presenza dei concorrenti il giorno dello svolgimento. La durata della prova è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Nel corso della prova scritta i candidati possono consultare esclusivamente codici e testi di legge non commentati. Ai candidati è fatto divieto di avvalersi di supporti cartacei, di cellulari e di qualsiasi strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova se non consentiti dalla Commissione, nella salvaguardia di cui all'articolo 5, comma 2 lett. b). In caso di violazione di tale divieto, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

La prova è superata se il candidato ottiene una valutazione pari o superiore a 21/30.

Articolo 10

Prova orale

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano superato la prova scritta.

La data e la sede della prova orale sono comunicate ai candidati ammessi almeno 20 giorni prima con apposito avviso, pubblicato nel sito istituzionale della Regione (www.regione.sardegna.it>Servizi al cittadino>Concorsi, selezioni, mobilità e comandi>In svolgimento) e ha valore di notifica a tutti gli effetti. E' garantita la protezione dei dati sensibili.

La prova orale consiste in un colloquio che verte sulle stesse materie previste per la prova scritta ed è volta ad accertare le caratteristiche attitudinali del candidato in relazione alle attività richieste. Inoltre, sono accertate le conoscenze della lingua straniera (scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco) e dei principali sistemi informatici (quali l'utilizzo della posta elettronica, internet, word, excel).

Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana la prova d'esame è altresì volta ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova è superata se il candidato ottiene una valutazione pari o superiore a 21/30.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice affigge nella sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati, nel rispetto dei dati sensibili, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Articolo 11

Formazione della graduatoria

La graduatoria finale é formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva, dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

L'Amministrazione regionale, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale e tenuto conto dei titoli di preferenza di cui alla Tabella A riportata in calce al presente bando, approva la graduatoria definitiva.

Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego e nel limite dei posti conferibili, i candidati utilmente collocati in graduatoria.

La graduatoria del concorso è valida per 3 anni dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, durante i quali può essere utilizzata esclusivamente per le medesime finalità per il quale è stato bandito il presente concorso.

Articolo 12

Accertamento dei requisiti e dei titoli

L'Amministrazione procede alla verifica dei requisiti e dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa deve essere prodotta direttamente dall'interessato entro il termine assegnato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, l'Amministrazione provvede ad escludere il medesimo, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca ai titoli di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

preferenza di cui alla Tabella A. Nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, o gli idonei per scorrimento di graduatoria, al fine di accertare la permanenza dello stato invalidante, nonché la verifica della compatibilità tra l'invalidità e le mansioni da svolgere. Coloro che non si presentano, o rifiutano di sottoporsi a tale accertamento sono dichiarati decaduti.

Articolo 13

Assunzione e trattamento economico

Ai fini dell'assunzione i vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei requisiti prescritti, devono produrre il certificato medico rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica, dal quale risulti l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

L'assunzione avviene mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria C, primo livello economico. L'efficacia del predetto contratto è subordinata al superamento di un periodo di prova di 8 (otto) mesi di effettivo servizio, a tempo pieno e indeterminato. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere sono quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali vigente alla data della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancata presa di servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

I vincitori e gli idonei assunti sono assegnati, a discrezione dell'Amministrazione regionale, ad una delle sedi indicate all'articolo 1 dove sono tenuti a permanere per un periodo non inferiore a 5 anni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale dell'organizzazione e del personale dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figurano il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Direzione generale del personale.

Articolo 15

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti dei procedimenti di reclutamento, ai sensi della L. n. 241/1990. L'accesso agli atti dei procedimenti relativi all'assunzione di personale tramite procedure concorsuali può essere differito al termine del procedimento stesso.

Articolo 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il presente decreto è pubblicato nel B.U.R.A.S. e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

f.to L'Assessore

Filippo Spanu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 10175/13
DELL'11 APRILE 2017

TABELLA A

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.